

TORNATA DEL 23 GIUGNO

ABATEMARCO. Debbo dichiarare che non avendo potuto prender parte alla votazione che ebbe luogo sabato sull'ordine del giorno Bon-Compagni, se mi fossi trovato presente avrei votato colla maggioranza.

PRESIDENTE. Se ne terrà anche conto.

VERIFICAZIONE DI UN'ELEZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Ricciardi a fare il rapporto sull'elezione del collegio di Casoria.

RICCIARDI, relatore. Sono incaricato dall'ufficio VII di riferire sull'elezione del collegio di Casoria.

Signori, il 26 aprile ultimo, sopra 967 elettori iscritti furono presenti e votanti 372.

Questi voti ripartironsi come segue:

Il signor Praus Michele ebbe voti 200, Beneventano Valerio 130, Iacovelli Lorenzo 40, Quercia Federico 1, Patella Leopoldo 1.

Nessuno dei candidati avendo riunito la maggioranza dalla legge voluta, si dovette procedere l'altra domenica al ballottaggio fra i due che avevano avuto maggiori voti, vale a dire, fra i signori Beneventano e Praus.

Il risultato fu il seguente:

Il signor Beneventano ebbe voti 381, Praus Michele 289, Iacovelli Lorenzo 40; voti dispersi 2 e nulli 1.

Ci sono alcune proteste, ma fortunatamente sono state tutte ritrattate l'indomani dell'elezione. Pure alcune meritano di essere riferite alla Camera, se non altro, a servire di norma per l'avvenire.

Una di queste proteste è firmata da sette cittadini, sei dei quali elettori del comune di Casandrino, frazione della sezione elettorale di Sant'Antimo.

Si afferma in questa protesta essere stati iscritti nella lista degli elettori di Casandrino 78 cittadini i quali non avevano i requisiti necessari. Ma tale protesta non ha valore, perchè, oltre dell'essere stata ritrattata, arrivò troppo tardi, la legge elettorale dicendo all'articolo 48 che le osservazioni sulle liste elettorali debbono essere fatte non più tardi di giorni otto dopo la loro pubblicazione. Questa protesta adunque non giunse in tempo.

Si debbe considerare inoltre che anche nel caso in cui questi 78 elettori, che si vogliono indebitamente aggiunti alla lista, avessero votato pel signor Praus, il signor Beneventano sarebbe sempre riuscito a deputato.

Un'altra protesta di alcuni elettori di Sant'Antimo si fonda sulla precedenza concessa ad alcuni preti nella votazione.

Risponde il seggio che questa precedenza venne concessa: prima perchè questi preti dicevano dover andare in chiesa per attendere ai loro doveri, e poi per dare al popolo il magnifico spettacolo di preti accorrenti primissimi intorno all'urna elettorale.

Ci fu altresì una protesta del sindaco di Sant'Arpino, ma anche questa fu ritrattata il giorno dopo quello dell'elezione.

Per tutte queste ragioni l'ufficio VII all'unanimità mi ha incaricato di proporvi la convalidazione dell'elezione del signor Valerio Beneventano a deputato del collegio di Casoria.

Io spero che la Camera sarà lieta di poter finalmente convalidare questa elezione e veder rappresentato il collegio di Casoria dopo una vacanza di più di due anni.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Di San Donato.

DI SAN DONATO. Io non mi oppongo punto alla convalidazione dell'elezione di Casoria; ma siccome invalse in quel collegio elettorale il sistema di fare sempre le proteste la sera per ritirarle poi all'indomani, io domanderei alla Presidenza se non è forse il caso di mandare gli atti al ministro guardasigilli perchè si faccia un'inchiesta su questi fatti.

La Camera ricorderà che l'elezione del deputato di Casoria è stata annullata tre o quattro volte, ora per vizio, ora per reclami; tale brutto sistema dura anche nella nomina dell'onorevole nostro amico Valerio Beneventano a deputato di quel collegio. Difatti noi sentiamo che vi sono state delle proteste che l'onorevole Ricciardi dice essere state all'indomani ritirate. Se le proteste in parola erano false, allora è regolare che questa gente vada innanzi alla giustizia a renderne conto.

Io lo dico nell'interesse della libertà del voto e più specialmente nell'interesse morale degli elettori di Casoria.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha nulla da aggiungere?

RICCIARDI, relatore. Io non ho nulla da aggiungere, l'ufficio non mi ha dato alcun incarico su questo proposito. Qui la Camera è il solo giudice competente.

PRESIDENTE. Pongo anzitutto ai voti le conclusioni dell'ufficio, che sono per la convalidazione dell'elezione fatta dal collegio di Casoria nella persona del signor Valerio Beneventano.

(È approvata.)

Ora viene la proposta dell'onorevole San Donato, il quale, considerando che vi è una protesta ed una ritrattazione per parte di sette elettori, chiede che siano rimandati gli atti al potere giudiziario perchè investighi intorno a questi fatti.

CORTESE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Parli.

CORTESE. Non mi pare che sia il caso di mandare all'autorità giudiziaria, perchè investighi sopra questi fatti, poichè naturalmente tutti i cittadini hanno il diritto di protestare, e quando essi credono che questa loro protesta può essere infondata, hanno benissimo il diritto di ritirarla. Non so che cosa possa investigare l'autorità giudiziaria; qui non ci sarebbe nulla da dire,